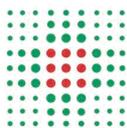


FLUOROCHINOLONI



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
 Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi



Malattie Infettive - Viale

SOMMINISTRAZIONE DELLA TERAPIA ANTIMICROBICA NELL'ADULTO E NEL BAMBINO IN OSPEDALE

LEVOFLOXACINA

PRINCIPIO ATTIVO	Levofloxacin emiidrato
Nome commerciale	Levoxacin, Levofloxacin Teva, Levofloxacin Lim Bioindustria.
Categoria farmacologica	Antibatterici chinolonici.
Dosaggi disponibili	- Compresse 500mg; - Soluzione per infusione 5 mg/ml, flacone da 100 ml.
Via di somministrazione	- Orale; - Endovenosa.
Dose e Tempo somministrazione con range	Adulto: <ul style="list-style-type: none"> - Per via orale : da 250 a 500 mg 1 o 2 volte/die per una durata massima di 28 giorni a seconda dell'indicazione clinica ; - La soluzione per infusione deve essere somministrato solo mediante infusione endovenosa lenta, una o due volte al giorno. Il tempo di infusione non deve durare meno di 30 minuti per la soluzione per infusione di Levofloxacin da 250 mg o 60 minuti per la soluzione per infusione di Levofloxacin da 500 mg.
Ricostituzione e diluizione del farmaco	- Levofloxacin soluzione per infusione deve essere utilizzato immediatamente (entro 3 ore) dopo la perforazione del tappo di gomma al fine di prevenire una contaminazione batterica. - Levofloxacin soluzione per infusione è compatibile con le seguenti soluzioni per infusione: Sodio cloruro 0,9% ; Destrosio 5% ; Destrosio 2,5% in soluzione ; Ringer ; Soluzioni per la nutrizione parenterale (aminoacidi, carboidrati, elettroliti).
Conservazione e Stabilità del farmaco	Confezione integra: Nessuna particolare precauzione per la conservazione. Stabilità del farmaco ricostituito: Dal punto di vista microbiologico, il prodotto deve essere utilizzato immediatamente.
Incompatibilità	Eparina, soluzioni alcaline. Non deve essere mescolato con altri farmaci.
Incompatibilità alimentari	L'assunzione di latte /latticini deve essere anticipato o posticipato di almeno 2 ore dall'assunzione del farmaco
Interazioni	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Teofillina e antiinfiammatori non steroidei</u>: le concentrazioni di levofloxacin sono risultate del 13% più elevate di quelle osservate somministrando il farmaco da solo; - <u>Probenecid e Cimetidina</u>: La clearance renale di levofloxacin è risultata ridotta con cimetidina e con probenecid; - <u>Ciclosporina</u>: L'emivita della ciclosporina risulta aumentata del 33% quando somministrata in concomitanza; - <u>Antagonisti della vitamina K</u>: Incrementi dei valori dei test di coagulazione (PT/INR) e/o sanguinamenti; - <u>Farmaci noti per allungare il tratto QT</u>: Levofloxacin, come altri fluorochinolonici, deve essere utilizzata con cautela nei pazienti che assumono medicinali che notoriamente prolungano l'intervallo QT (ad esempio antiaritmici di classe IA e III,

	antidepressivi triciclici, macrolidi, antipsicotici).
Controindicazioni	Levofloxacin è controindicata nei pazienti: <ul style="list-style-type: none"> • che abbiano manifestato ipersensibilità a levofloxacin o ad altri chinolonici o ad uno qualsiasi degli eccipienti; • nei pazienti epilettici; • nei pazienti con anamnesi di affezioni tendinee correlate alla somministrazione di chinolonici; • nei bambini o adolescenti nel periodo della crescita; • alle donne in gravidanza e in quelle che allattano al seno.
Gravidanza	Risk Factor C. In assenza di dati nell'uomo ed a causa di rischi sperimentali di danno da fluorochinolonici alle cartilagini che sostengono pesi dell'organismo in crescita, levofloxacin non deve essere impiegata in donne in gravidanza.
Allattamento	LevofloxacinTeva è controindicato in donne che allattano al seno.
Reazioni avverse comuni	<ul style="list-style-type: none"> - Disturbi psichiatrici: insonnia; - Patologie del Sistema Nervoso: cefalea, capogiro; - Patologie vascolari: flebite; - Patologie gastrointestinali: diarrea, nausea e vomito; - Patologie epatobiliari: aumento degli enzimi epatici (ALT, AST, fosfatasi alcalina, GGT); - Patologie sistemiche e condizioni relative alla sede di somministrazione: reazioni nel sito di somministrazione (dolore e arrossamento).
Parametri da monitorare	Test di coagulazione nei pazienti che assumono contemporaneamente anticoagulanti antagonisti della vitamina k.
Info pazienti	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere le eventuali dosi dimenticate al più presto ad eccezione che non sia quasi l'ora della dose successiva. Non raddoppiare le dosi; - Incoraggiare il paziente di mantenere una assunzione di liquidi di almeno 1500-2000 ml/die per evitare cristalluria; - Può provocare sonnolenza e vertigini. Informare il paziente di prestare particolare attenzione durante la guida o altre attività che richiedono attenzione fino a quando è presente la risposta al farmaco; - Informare il paziente di utilizzare indumenti per protezione solare e di proteggere gli occhi per evitare reazioni di fotosensibilità; - Informare il paziente di comunicare medico in caso di rash, o febbre e diarrea, soprattutto se con la diarrea contiene sangue, muco o pus. Consigliare paziente di non trattare la diarrea senza aver consultato il medico. - Spiegare al paziente di comunicare immediatamente agli operatori sanitari se compaiono eruzioni cutanee, ittero, dolore o segni di ipersensibilità ai tendini (spalla, mano, Achille, ecc.), edema. Se i sintomi tendinei si verificano, evitare l'esercizio e l'uso della zona interessata.
Avvertenze	<ul style="list-style-type: none"> - E' controindicata nei bambini e negli adolescenti nel periodo di crescita, nei pazienti epilettici, nei pazienti con insufficienza renale, e se nell'anamnesi risulta una storia di ipersensibilità o di lesioni tendinee.